



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378

Al Personale docente

Istituto comprensivo n. 14

e p.c.

AL D.S.G.A.

Al Personale ATA

Plesso Volta Sede

OGGETTO: Corso di formazione RAIN BO - Risorse per l'Affermazione di Interazioni Nonviolente – ISCRIZIONI.

Il progetto RAIN BO a cui abbiamo aderito lo scorso anno mira a diffondere la cultura di educazione alla pace, ispirandosi alle idee di Daniele Novara, pedagogista e responsabile del Centro Psicopedagogico per la pace di Piacenza.

Il primo step del progetto prevede una formazione rivolta ai docenti della scuola secondaria di primo grado così articolata:

1° incontro: 3 ottobre – 15.00 – 17.30

- presentazione delle modalità Rain-Bo di lavoro con le classi
- introduzione alla autostima e alla self-awareness
- presentazione dell'approccio teorico-metodologico dell'educazione informale e dello sviluppo di strumenti di "Human Security" in contesti stabili
- laboratorio pratico e strumenti per la peace education
- presentazione dell'approccio teorico-metodologico della psicologia del profondo in relazione alla pedagogia del cerchio
- laboratorio pratico di visualizzazione e immaginazione attiva

2° incontro: 17 ottobre – 15.00 – 17.30

- presentazione dell'approccio teorico-metodologico per la trasformazione dei conflitti tra alunni e tra alunni e insegnanti
- laboratorio pratico e strumenti per la peace education
- presentazione dell'approccio teorico-metodologico della psicologia del profondo in relazione allo sviluppo della concentrazione e dell'attenzione
- laboratorio pratico di visualizzazione e immaginazione attiva

3° incontro: 21 novembre 15.00 – 17.30

- presentazione dell'approccio teorico-metodologico della comunicazione e dell'ascolto attivo tra insegnanti e alunni e tra insegnanti
- laboratorio pratico e strumenti per la peace education
- presentazione dell'approccio teorico-metodologico della psicologia del profondo in relazione alla pedagogia del cerchio.
- laboratorio pratico di visualizzazione e immaginazione attiva

In basso un *abstract* del progetto, finanziato grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e ideato dall'Associazione Interculturale Universo.



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378

I docenti interessati possono iscriversi al percorso inviano una mail a maura.gnudi@gmail.com entro il 30 settembre p.v.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Anna Volpa
firma omessa ai sensi dell'art. 3, c.
c.2 del decreto Legge 39/93

Abstract progetto RAIN BO

"La pace non è assenza di conflitto.

Il conflitto è un fatto inevitabile della vita quotidiana: conflitti interiori, interpersonali, tra gruppi e internazionali. La pace consiste nell'affrontare in modo creativo i conflitti.

Pace è il modo di procedere per risolvere i conflitti in modo tale che entrambe le parti vincano, con accresciuta armonia come conseguenza del conflitto e della sua risoluzione.

La risoluzione è pacifica se i partecipanti arrivano a voler cooperare in modo più completo e si trovano nella condizione di poterlo fare."(J. e K. McGinnis INTRODUZIONE AL PROGETTO E AREA DI INTERVENTO)

Che cos'è l'educazione alla Pace?

Non può essere una trasmissione culturale, ossia non può essere un insegnamento (in-segnare, mettere un segno), perché questo vorrebbe semplicemente ribadire un modello culturale fondato sulla delega e sulla accondiscendenza passiva...

Non è neanche un curriculum di educazione alla pace...

L'educazione alla pace è un processo attraverso il quale il ragazzo deve giungere a possedere gli strumenti, non tanto per ripetere determinate formule e contenuti, ma per acquisire delle capacità di resistenza critica e di distanziamento rispetto all'esistente, allo status quo."

Queste le parole di Daniele Novara, responsabile del Centro Psicopedagogico per la pace di Piacenza.

[...]

Chi desidera "insegnare" deve chiedersi che tipo di messaggio desidera dare alle generazioni future, valutando la possibilità di mettersi da parte, e lasciando alle nuove generazioni il compito di costruire il proprio mondo e il proprio futuro.

La scuola è un sistema dotato di complessità. Essa deve pertanto tenere conto, oltre che di valori socio-educativi di riferimento, dati dal periodo storico e dal contesto, anche degli alunni reali che la frequentano, del gruppo-classe, del corpo docenti, delle famiglie che fruiscono del servizio, del personale non docente che gravita nella struttura, degli spazi e dei tempi, della logistica, della presenza di abilità da promuovere e delle diversità da integrare e, non ultimi, delle emozioni e dell'impegno coinvolti nel processo.

Ogni individuo coinvolto porta a scuola tutto ciò di cui è parte. La scuola diventa pertanto un luogo di incontro di individui, mondi, storie, aspettative, sogni e desideri. Tutto ciò noi lo vogliamo ascoltare.

L'approccio pedagogico che vi proponiamo si basa su una pedagogia sana, su una pedagogia che si mette nei panni delle nuove generazioni, con un atteggiamento ricettivo.